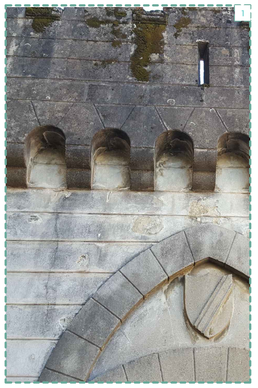
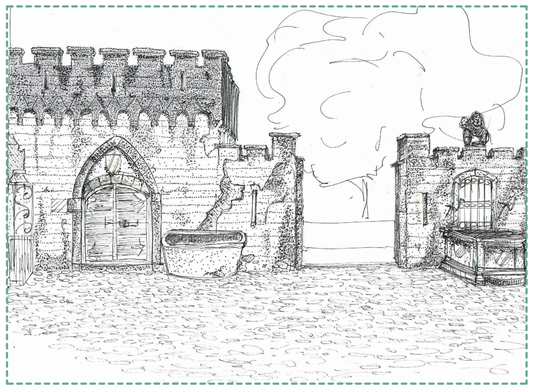
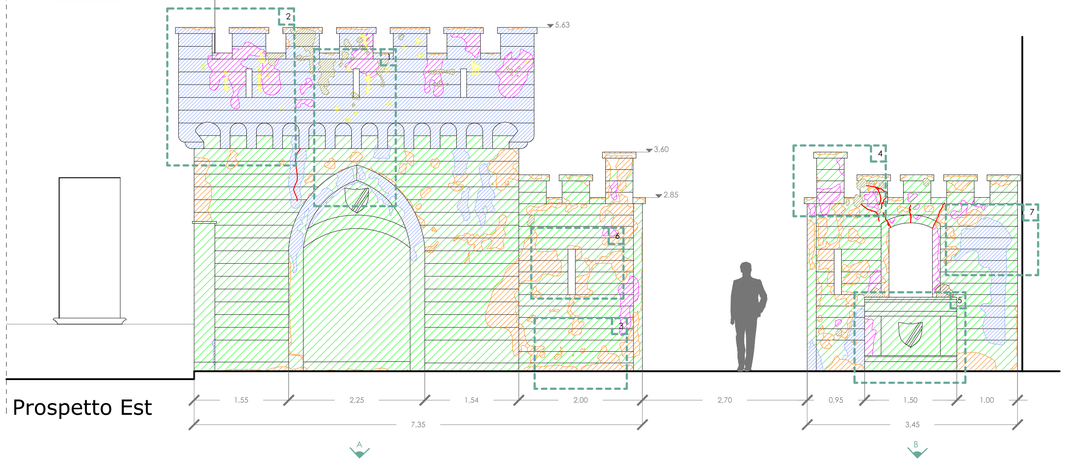
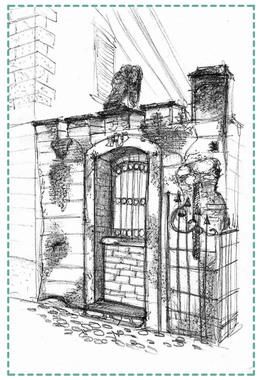
## Dettagli - Prospetto Est



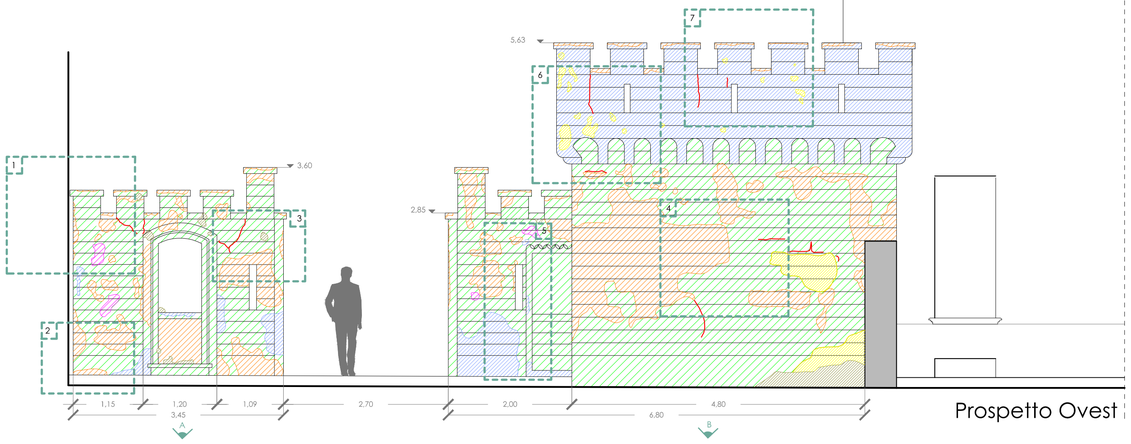





Prospetto Est



Dettagli - Prospetto Ovest




Prospetto Ovest

## LEGENDA RILIEVO DEL DEGRADO

Lessico raccomandato secondo NorMaL 1/88

**CR** CROSTA

Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo o dei prodotti utilizzati per trattamenti. Di spessore variabile, è duro, fragile e distinguibile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e, spesso, per il colore. Può distaccarsi anche spontaneamente dal substrato che, in genere, si presenta disgregato e/o pulverulento. Viene causata dall'azione di microrganismi e di inquinanti, dall'ossidazione, dalla solfatazione, dalla circolazione d'aria scarsa o assente, da residui della combustione di oli derivati dal petrolio.

**DS** DEPOSITO SUPERFICIALE

Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali, ad esempio, polvere, terriccio, guano, ecc. Ha spessore variabile e, generalmente, scarsa coerenza e aderenza al materiale sottostante. Viene causato dall'esposizione, scabrosità e deformazione della superficie, dall'impiego di prodotti vernicianti o da inquinanti atmosferici.

**DG** DISGREGAZIONE

Decoesione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche. Viene causata dall'azione di biodeteriogeni, infiltrazioni di acqua, reazione tra i materiali edilizi e atmosfera e da degredo dell'interfaccia tra laterizi e malte

**EF** EFFLUORESCENZA

Formazione di sostanze, generalmente di colore biancastro e di aspetto cristallino, pulverulento o filamentoso, sulla superficie del manufatto.
E' conseguente alla pressione di cristallizzazione dei sali. Tale fenomeno è accentuato da umidità da risalita capillare, da condensazione, ruscellamento acque meteoriche, degrado di interfaccia tra laterizi e malta.

**FE** FESSURAZIONE

Formazione di soluzioni di continuità nel materiale, può implicare lo spostamento reciproco delle parti. Viene causata da cicli di gelo e disgelo, dissesto dell'apparato murario di supporto, incompatibilità fisico-meccanico tra supporto e finitura, presenza di bicarbonato di calcio nei laterizi.

**PB** PATINA BIOLOGICA

Strato sottile, morbido ed omogeneo, aderente alla superficie e di evidente natura biologica, do colore variabile, per lo più verde. La patina biologica è costituita prevalentemente da microorganismi cui possono aderire polvere, terriccio, ecc. Viene causata dall'azione di microrganismi autotrofi, presenza di umidità o acqua, caratteristiche morfologiche del substrato (scabrosità, asperità, rientranze, ecc.).

**PV** PRESENZA DI VEGETAZIONE

Locuzione impiegata quando vi sono licheni, muschi e piante

WeProject s.r.l.

Management for urban development

Via Valtellina, 6
20159 Milano
tel +39 02 48002752
mobile +39 3666274380
i.bresciani@weproject.it
www.weproject.it

P. IVA 07077100969


COMUNE DI GRANDOLA ED UNITI

COMMITTENTE

COMUNE DI GRANDOLA ED UNITI (CO)
PIAZZA LUIGI CAMOZZI, 2
22010 - GRANDOLA ED UNITI (CO)

DESCRIZIONE

INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO
DI VILLA CAMOZZI - PIAZZA LUIGI CAMOZZI, 2

Progetto definitivo/esecutivo

| DATA | TAV. N. | CONTENUTO TAVOLA |
|---|---|---|
| giugno 2018 | 05.b | Dettaglio centrale termica: Rilievo puntuale del degrado Prospetti Est e Ovest |
| SCALA 1:50 | | |

RISERVATO AGLI UFFICI

IL COMMITTENTE

I PROGETTISTI

Ing. Ilaria Bresciani
Arch. Alessandra Campostrini


A NORMA DI LEGGE QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI **WE PROJECT s.r.l.**
NESSUNA SUA PARTE POTRA' ESSERE UTILIZZATA, RIPRODOTTA O CEDUTA A TERZI SENZA ESPLICITA AUTORIZZAZIONE